



USB - Area Stampa

Pubblico Impiego, il messaggio di Brunetta non dà adito a dubbi: fannulloni da quattro soldi, tornate a lavorare. La risposta è lo sciopero generale dell'11 ottobre



Nazionale, 28/09/2021

FANNULLONI DA QUATTRO SOLDI TORNATE A LAVORARE

Il messaggio forte e chiaro che il Ministro della Pubblica Amministrazione lancia al paese non lascia adito a dubbi.

Tornate a lavorare massa di fannulloni visto che in questi due anni avete fatto la pacchia e se proprio insistete sullo smart working, sicuramente non sarà quello svolto durante la pandemia.

E' uno smart working all'insegna della produttività, dei progetti, dell'accordo a tu per tu con il datore di lavoro e se per portare a termine il progetto devi lavorare anche di notte sono cavoli tuoi.

E per chi si illudeva che brunetta fosse cambiato o che questo governo fosse dalla parte dei lavoratori, alias delle fasce più deboli, oggi finalmente è chiaro a tutti dove vogliono andare a parare.

Il faro di lor signori sono le imprese, i cittadini vengono menzionati in maniera incidentale, quindi tutti in presenza perché le imprese devono ripartire e i consumi anche.

Si rientrerà **in ufficio a scaglioni**, il che lascia presagire **orari di lavoro dilazionati nella giornata, orari elastici che deciderà il padrone e non la contrattazione.**

Ormai tutto è stabilito e che la cosa sarebbe finita così **ben lo sapevano i sindacati firmatari del patto sul Pubblico Impiego.**

Ma ai sindacati firmatari premeva **incassare l'accordo sul fondo Perseo e con la trappola mortale del silenzio assenso in cambio hanno svenduto, ancora una volta, le lavoratrici e i lavoratori.**

In sostanza in questi mesi **stiamo assistendo ad un vero e proprio attacco ai pubblici dipendenti che non si limita al fannullonismo ma che mette in discussione anche le capacità lavorative.**

Infatti con **le nuove modalità di reclutamento il “governo dei migliori” implicitamente sta dicendo, ai pubblici dipendenti in servizio, non abbiamo bisogno di gente come voi**, incapaci di stare al passo con i tempi, abituati ad essere fancazzisti, quindi scegliamo noi i migliori (sarà vero poi che saranno i migliori?) e li mettiamo a dirigere e raddrizzare questa baracca.

Vorrebbero una pleora di yesmen pronti a farsi la guerra e a schiavizzare i sottoposti pur di raggiungere obiettivi e premi ad essi collegati.

Un governo dalla parte dei poteri forti e delle banche e mentre il paese è messo in ginocchio dalla pandemia, si affacciano all'orizzonte tante nuove tasse e aumenti indiscriminati sui beni di prima necessità.

Fondamentalmente **i ricchi diventano sempre più ricchi mentre i poveri diventano sempre più poveri.**

Un governo composto dalle anime più disparate che con la scusa di salvare il paese non hanno rinunciato a mettere le mani nella torta sostanziosa dei miliardi europei.

Un governo che, attraverso la **manovra subdola di rendere obbligatorio il green pass** per tutte le lavoratrici ed i lavoratori, non ha avuto neppure il coraggio di assumersi la responsabilità di obbligare tutti al vaccino.

Al di là dei torti e delle ragioni sicuramente il green pass **non è di per sé garanzia di immunità dal virus**, tanto più che l'obbligo di esibirlo non è per tutti.

Infatti **negli uffici giudiziari chi vi lavora non può accedere senza green pass ma chi lo frequenta, tanto quanto quotidianamente, come avvocati, periti ecc... non ha lo stesso obbligo.**

In questo contesto, che ci presenta un conto salatissimo a noi ed alle generazioni future sia in termini economici che di disastri naturali, **l'unica voce fuori dal coro è quella della USB.**

USB che ha indetto lo **SCIOPERO GENERALE per lunedì 11 OTTOBRE 2021** i cui temi centrali saranno la contrapposizione ai piani di super sfruttamento, alla precarietà, alla disoccupazione, alla devastazione sociale e ambientale imposti dai padroni su scala nazionale e internazionale, allo smantellamento della Pubblica Amministrazione.

Un attacco senza precedenti che merita una risposta senza precedenti.

Non è più tempo di coltivare i propri piccoli orticelli strumento, nelle mani delle Amministrazioni e sindacati complici, di distrazione di massa per portare a compimento la macelleria sociale.

Anche la Giustizia non è indenne, anzi è al centro delle trasformazioni. Per chi segue attentamente il piano di riforme che interessano la giustizia si rileva un'accelerazione sul piano del lento ed inesorabile declino del servizio per la cittadinanza a tutto vantaggio delle imprese.

LA TUA INERZIA E' LA LORO FORZA

E' TEMPO DI SCENDERE IN PIAZZA

L'11 OTTOBRE ESPRIMI IL TUO DISSENSO

CON USB SI PUO'